Health&Safety Day 2026, lâ??impegno di Bayer per imparare le manovre di primo soccorso

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Diffondere la conoscenza delle manovre di primo soccorso e favorire una maggiore consapevolezza nella gestione delle emergenze. Ã? questo lâ??intento dellâ??Health&Safety Day 2026, iniziativa gratuita e aperta a tutta la cittadinanza, promossa da Bayer in collaborazione con il Centro diagnostico italiano (Cdi), che si Ã¨ svolta negli spazi di Fondazione Triulza al Milano innovation district (Mind). Lâ??incontro, organizzato in occasione della Giornata mondiale della rianimazione cardiopolmonare, che si celebra oggi, 16 ottobre â?? informa una nota â?? ha previsto un momento teorico e uno pratico dedicati allâ??apprendimento delle principali tecniche di primo soccorso, con particolare attenzione alla rianimazione cardiopolmonare (Rcp) e alla disostruzione delle vie aeree. Il team infermieristico di Cdi, a cui Ã¨ stata affidata la parte sanitaria dellâ??incontro, ha illustrato le procedure delle principali manovre salvavita e, nella seconda parte della giornata, ha accompagnato i partecipanti durante le esercitazioni e simulazioni pratiche, rispondendo alle loro domande e, se necessario, correggendo i gesti durante le prove.

Lâ??iniziativa promossa da Bayer si inserisce in un contesto in cui le conoscenze sulle procedure di emergenza risultano ancora limitate. Solo il 16% degli italiani saprebbe intervenire con le corrette procedure di primo soccorso, in caso di arresto cardiaco, come il massaggio cardiaco e lâ??utilizzo del defibrillatore automatico esterno (Dae), rileva unâ??indagine commissionata da Irc â?? Italian Resuscitation Council allâ??Osservatorio Opinion Leader 4 Future, Credem e universitÃ Cattolica. â??La percentuale Ã¨ un poâ?? sconfortante, ma purtroppo Ã¨ vera â?? afferma Simona Cavioni, responsabile del centro di formazione Irc-Nursing Project di Monza â?? Siamo una popolazione molto empatica, con il desiderio di fare, ma il problema principale in Italia Ã¨ la mancanza di conoscenza. Non conoscendo e non sapendo cosa fare, le persone hanno paura di intervenire nelle varie situazioni di emergenza per timore di sbagliare. Questo Ã¨ un nostro limite, che purtroppo porta a percentuali di successo molto basse su alcuni eventi come la rianimazione cardiopolmonareâ?•. Dal report, inoltre, Ã¨ emerso che â??il 29% degli italiani si limiterebbe a chiamare i soccorsi, il 21% offrirebbe supporto senza intervenire direttamente, il 32% agirebbe solo se guidato dalle indicazioni telefoniche di un operatore e il 2% non interverrebbe proprioâ?•. Per quanto concerne, invece, il tema della conoscenza, â??il 13% degli italiani conosce bene le procedure di soccorso per lâ??arresto cardiaco, il 41% le

conosce solo â??a grandi lineeâ?? e il 46% non le conosce affattoâ?•.

â??Bayer Ã¨ una societÃ Life-Sciences. CiÃ² significa che allâ??interno del proprio Dna ha la cura della salute e della sicurezza, non solo dei propri dipendenti e delle proprie famiglie, ma anche di tutti i cittadini â?? sottolinea Annalisa Angeleri, responsabile della salute e sicurezza di Bayer Italia â?? Pertantoâ?•, per la farmaceutica â??promuovere questi eventi Ã¨ fondamentale, perchÃ© lâ??obiettivo Ã¨ cercare di trasformare ogni comune cittadino in un primo soccorritore, il che significa essere parte attiva di quella che viene definita catena della sopravvivenzaâ?•.

â??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

default watermark

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Ottobre 16, 2026
Autore
redazione